

PUBBLICO DA RECORD PER L'AVVIO DEL TROPEAFESTIVAL LEGGERE&SCRIVERE#2

Non potrebbe esserci un cammino migliore per la seconda edizione del "TropeaFestival Leggere&Scrivere" (4-10 novembre 2013), fra i sei grandi eventi del pi vasto cartellone Calabria Terra di Festival, ideato e promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Calabria, che arrivato al terzo giorno di programmazione, ha gi doppiato le cifre finali dell'edizione passata, con una partecipazione straripante per quanto attenta e sincera da parte di scolaresche provenienti da ogni angolo della Calabria, su precisa richiesta del Sistema Bibliotecario Vibonese, soggetto capofila del progetto. Negli incontri di ieri, grande ammirazione e consenso ha suscitato l'intervento di Nicola Gratteri, che ha conquistato con la semplicit e l'efficacia delle sue parole una platea entusiasta, bissando l'incontro dello scorso anno. Il successo di presenze da consegnare gi agli annali, per ascoltare dal vivo le parole di uno dei simboli del riscatto sociale di una terra che guardando ai giovani presenti in sala, pu ancora avere una concreta speranza per il suo futuro. Nella sezione Carta Canta letteralmente strabiliante l'esibizione del trio Demuru-Mangalavite-Riondino, un trio cui "impossibile opporre resistenza per capacit artistiche, carisma, simpatia, arguzia. David Riondino, intellettuale dal talento duttile si "molto bene amalgamato con la straordinaria vocalit di Monica Demuru, conosciuta anche come attrice, ma in realt cantante di raro per quanto assoluto talento, capace di passare da una canzone ispanica al pregiato canzoniere di Fabrizio De Andr tenendo in scacco un pubblico letteralmente rapito. Un vero fenomeno, specie se abbinato ai pregiati interventi pianistici dell'oriundo Natalio Mangalavite. Stamane invece, per la sezione Una regione per leggere, brillante conversazione fra la giornalista e scrittrice Paola Bottero ed il caporedattore centrale del Quotidiano della Calabria Cristina Vercillo, su "Carta Vetrata", un romanzo che pone l'attenzione sul fascino ed i limiti di una professione ancora molto amata dei giovani, quale appunto "il giornalismo. Composto ancora da passione e sacrificio, una vera e propria missione, come sottolineato dall'unisono dalle due protagoniste, piuttosto che dai lustrini che possono provenire dall'essenza ospitati in uno studio televisivo o nel ricoprire incarichi istituzionali senza possedere particolari o meglio reali capacit. Nel pomeriggio previsto un doppio intervento dell'assessore alla Cultura Mario Caligiuri, che insieme ad altri ospiti di prestigio prover ad ipotizzare la traccia perfetta di una possibile Calabria, fabbrica di cultura. Ragguardevole anche il programma di domani 7 novembre. Fra gli altri incontri segnaliamo a Vibo, dalle ore 9 la lectio magistralis del giornalista e scrittore Marcello Veneziani, i racconti sul Mediterraneo nella memoria di Maurice Aymard, illustre storico dell'et moderna, la presentazione del progetto Gutenberg, arrivato alla sua dodicesima edizione. Nel pomeriggio invece sar arduo scegliere tra gli appuntamenti previsti nella tradizionale sede di Tropea, con un doppio appuntamento promosso dall'editore Rubbettino, le iniziative previste in concomitanza con il centenario dalla nascita di Giuseppe Berto ed altro ancora e la programmazione prevista a Palazzo Gagliardi di Vibo con la conversazione fra il procuratore Mario Spagnuolo ed i giornalisti Arcangelo Badolati ed Attilio Sabato, preceduto da un sommo dialogo sugli scenari urbani fra mito e realt animato da Giandomenico Amendola (Universit di Firenze) e Carlo Colloca (Universit di Catania), moderato dall'architetto Luigi Achille. Per tutti gli altri dettagli: www.tropeafestival.it